

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

IL CONSIGLIO VOTA UN O.D.G. PER ACCLAMAZIONE

La Provincia unanime per la legge su Roma

Perchè l'Ente non deve essere escluso dal finanziamento
Uno schema di proposte inviato alla Commissione senatoriale

All'unanimità e per acclamazione, ieri sera il Consiglio provinciale ha approvato un ordinanza del giorno relativo alla legge sulle Capitali, attualmente in discussione alla Commissione speciale del Senato. Come è noto, in sede di discussione la maggioranza governativa della Commissione ha inteso escludere le speciali provvidenze proposte a favore della Provincia. All'approvazione dell'ordinanza del giorno si è aggiunti dopo che Bruno aveva informato il Consiglio del parere che a questo proposito aveva espresso la Commissione consiliare, e dopo un'appassionata discussione alle quali avevano preso parte tutti i senatori.

L'ordinanza del giorno approvato è stato presentato dal consigliere democristiano Fancioli e Bozzelli, in contrasto con la precedente atteggiamento. In sede di discussione, infatti, essi avevano dichiarato di non ritenere in quanto era accaduto nella commissione speciale, motivo di allarme di preoccupazione per il Consiglio provinciale.

Ecco il testo dell'ordinanza del giorno: « Il Consiglio provinciale di Roma, udita la relazione dell'On. Presidente, conferma il voto già espresso il 29 gennaio 1957 sui progetti proposti dalla commissione di Capitali, e dà mandato all'On. Presidente di proseguire l'elaborazione in corso per ottenere il giusto riconoscimento delle esigenze della Provincia di Roma in relazione ai progettati provvedimenti legislativi ».

In precedenza il presidente Bruno aveva riferito come la apposita Commissione consiliare avesse preso atto con disappunto dei propositi della Commissione speciale del Senato e, di conseguenza, avesse formulato concrete proposte, in relazione al precedente voto consiliare, in uno schema di articoli aggiuntivi e di emendamenti ai disegni di legge n. 1296 e 1760. Tali schema è stato immediatamente trasmesso al presidente della Commissione speciale, il On. Moro e ad altri membri della Commissione stessa. Il Consiglio provinciale rivendica che la « legge su Roma » preveda un contributo annuo di 700 milioni di lire in favore della Provincia, con decorrenza dal 1957, quale concorso dello Stato, nelle maggiori spese di istruzione, di Casse depositi e prestiti, e agli Istituti provinciali, di concedere un mutuo di 10 miliardi per il finanziamento della spesa per la costruzione di edifici scolastici, sede di istituti di istruzione tecnica e scientifica, e per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie relative al potenziamento della mobilità provinciale, tale mutuo deve essere garantito dallo Stato; che lo Stato assuma il carico della spesa per la costruzione dell'edificio della nuova prefettura. Infine, all'articolo 47 della legge 1760, la Provincia chiede che sia aggiunto un comma il quale impegna un comune di Roma a rimborsare, in favore degli Enti locali e ai loro consorzi, l'energia elettrica che spetta loro secondo la legge, che venga soppresso l'articolo 39 della legge 1760 e, infine, che la legge recante provvedimenti per Roma estenda a tutto il territorio della provincia l'attività della Cassa del Mezzogiorno.

Queste richieste sono forse inattuate, o fuori da una realtà concreta quale è quella di Roma e della sua Provincia? Lo studio fatto dall'apposita Commissione consiliare e il successivo dibattito che si è avuto ieri sera, hanno dimostrato di non, provando, al contrario, che i passi di riforma rispetto a quelli della Comunità, da quelli del territorio provinciale, o dai compiti che sono demandati alla Provincia. Difatti, crescia della città, il nuovo Piano regolatore, i problemi che sortono dal suo carattere di Capitale della Repubblica, gravano anche sull'Amministrazione provinciale, mentre fuori della città, fin dalla più piccola e sperduta frazione (ad esempio, solo in fatto di sovrapposte e imposte, la Provincia deve rinunciare ad un dritto di circa 100 milioni annui e questo perché nella Ca-

pitate molti beni e persone beneficiari della quarantina della extra territorialità; e le maggiori spese che derivano dall'ordine pubblico (Commissionari di P.S. ecc.). E il continuo incremento degli iscritti agli istituti tecnici, professionali e scientifici, che impone la soluzione di importanti problemi relativi alla pubblica istruzione? Per questo solo settore, nel complesso di amministratori, è necessario che ogni osmo si assuma le proprie responsabilità politiche, in questa sede e in qualsiasi altra.

Negare, quindi, alla Provincia, così come si è fatto, quelle provvidenze, significa rendere impossibile la realizzazione di quei compiti che ad essa competono per legge.

Come giustamente ha sottolineato il consigliere Perna, interrogando nel dibattito, i maggiori oneri che si riflettono sul Comune, per il fatto che Roma è la Capitale, si riflettono anche sulla Provincia.

Alla Commissione speciale — ha detto Perna — è stato commesso uno sbaglio e noi abbiamo

risposto, si è riservato di trasformare la interrogazione in un'indagine, in modo che l'atteggiamento dei cittadini, che erano spaventati, soprattutto del servizio della Roma Nord, possa essere discusso in maniera più approfondita.

La Giunta continua a tacere mentre si accrescono i disagi dei cittadini

Da tre giorni ormai, e quattro con oggi, il latte scarso-giù nelle rivendite, causando innumerevoli disagi ai cittadini, che vengono sprovvisti del latte o debbono accontentarsi di ottenerne una quantità limitata. Sono le conseguenze dell'agitazione in atto (due ore di sciopero al giorno) alla Centrale del latte, dove la produzione giornaliera è ridotta del 25 per cento. I lavoratori sono disposti a cessare di produrre, ma il sindacato, e la Giunta comunale confermano la volontà di risolvere, senza ulteriori indugi, il problema del trattamento di quei senzatetto e di prevenzione del personale».

Alla Giunta e al Sindaco, però, sembra non interessare il diritto dei pubblici dipendenti, essendo infatti a partito del silenzio, e non convocano la Commissione Interna per dirle che cosa intendono fare in ordine ai problemi esposti. E' auspicabile che entro la giornata, il Sindaco convochi la Commissione interna e dia di essa le indicazioni per la nostra intervento presso le maestranze e riportare alla normalità la produzione della Centrale del latte.

LA BEFANA DELL' UNITÀ

Comincia a S. Lorenzo il concorso fotografico

Domattina nel mercato rionale saranno scattate le prime fotografie di bimbi - 2 premi al giorno fino al 4 gennaio



Martedì 21: magazzini Ab.-Ar. ore 17-18.
Venerdì 27: mercato rionale Ab.-Ar. ore 10-11.
Sabato 28: magazzini Ab.-Ar. ore 17-18.
Lunedì 30: mercato Ludovisi, piazza Alessandria, ore 10-11.
Mercoledì 31: magazzini Ab.-Ar. ore 17-18.
Giovedì 2 gennaio: magazzini Ab.-Ar. ore 17-18.
Venerdì 3: mercato di Tiburtino, ore 10-11.
Sabato 4: magazzini Ab.-Ar. ore 10-11.

Una suora bravola da una motocicletta

Alle 13,15 di ieri suor Francesca, al secolo Angelina Crepasi di 43 anni, è stata travolta da una motocicletta all'angolo fra via Pio X e la strada della Conciliazione, nel rione di Trastevere, che risiede a Morano, è stata ricoverata presso l'ospedale dell'Addolorato in Borgo Spirito Santo.

Il motorista Francesco Venturi, di 37 anni, l'ha investita mentre tentava di superare un camion. Suor Francesca è stata ricoverata in osservazione.

Per la Roma-Nord rotte le trattative

Le trattative che erano in corso presso l'Ufficio regionale del lavoro per la riapertura della fabbrica di cemento di Civitavecchia, furono interrotte ieri mattina, quando i rappresentanti dei lavoratori, tendenti a facilitare la conclusione di un soddisfacente accordo, sono stati respinti vani dalla rappresentanza padronale, la quale ha avanzato controproposte inaccettabili. I rappresentanti dei lavoratori, erano perfino dichiarati favorevoli ad un arbitrato del direttore dell'Ufficio del lavoro, al fine di definire la verità, ma la parte padronale si è opposta.

Da parte sua il Sindacato aderente alla CGIL, allo scopo di prendere decisione, ha deciso di non accettare le proposte della padronale.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli nell'aeroporto di Ciampino, è stato aggredito, e venne liberato, da un ragazzo che si trovava e la coda di un aereo.

E' deceduto pochi minuti dopo nei locali dell'infirmeria dove era stato trasportato.

Ieri sera verso le 19,30, Ferdinando Rassu, di 31 anni, prestava il consueto servizio nell'aeroporto. Accingendosi a eseguire il lavoro di pulizia di un velivolo, Raggiuttolo, ha avviato il carrello sotto la coda convinto che l'alzata fosse sufficiente per passare. Purtroppo il colpo del piano eretto e l'uomo è stato schiacciato sotto il velivolo. Il ragazzo, che era stato aggredito, non è stato ancora acciuffato.

Tutti i presenti sono accorsi, e un grande fatto di sollevare la presso ed liberare il Corvo, dalla terribile morsa. L'uomo, che appariva in condizioni spaventose, è stato quindi accompagnato all'ospedale civile. Durante il percorso egli ha cessato di vivere.

La polizia turbina ha aperto un'inchiesta per stabilire cosa è accaduto.

Un altro infermierista, nonché un altro operai, nel primo pomeriggio, in uno stabilimento per la lavorazione delle carni suine a Tivoli.

Alle 15 il proprietario, Alberto Corona di 46 anni, abitante nella stessa cittadina in via S. Agnese 28, si trovava nei locali dello stabilimento. Per cause ancora imprecise egli è finito sotto un compressore per i piani del velivolo, che pesa 350 chiliogrammi regnando orribilmente stritolato. Alla manovra della macchina, montata su un carrello di metri 2,50 di altezza, erano addetti gli operai Bernardino Torretta ed Emilio Scarpioni i quali non hanno avuto il tempo di evitare lo schiacciamento.

Tutti i presenti sono accorsi, e un grande fatto di sollevare la presso ed liberare il Corvo, dalla terribile morsa. L'uomo, che appariva in condizioni spaventose, è stato quindi accompagnato all'ospedale civile. Durante il percorso egli ha cessato di vivere.

La polizia turbina ha aperto un'inchiesta per stabilire cosa è accaduto.

Una bambina di due anni, accusata di un bruciure accanto alla sua baracca alla Torreccia, è stata ricoverata all'ospedale S. Giovanni e giudicata guaribile in un giorno.

Un giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.

La verità ieri sera è stata oggetto di discussione anche da

una giovane operaio addetto al rifornimento dei velivoli della Roma Nord per domani, venerdì alle 17,30, presso la sala Cicuti di Civitavecchia.